

# IL CORAGGIO DELLA TRADIZIONE - RASSEGNA

ECO DI BIELLA



...o signore. E  
anni e poi

...sta. Erano altri tempi quando  
è stata realizzata».

• Michele Canton

...ralato e delle scelte che ciascuno di  
noi può fare per rendere il proprio  
stile di vita maggiormente etico e

...sistematizza dei bambini che l'ave-  
no frequentato il quinto anno della  
primaria Mario Andriano».

## VALLE DI MOSSO Il teatro popolare in quattro comuni, con capofila Camandona “Il coraggio della tradizione”

Il teatro popolare nell'estate di Camandona, Callabiana, Veglio e Mosso. “Il coraggio della tradizione” è un progetto artistico di Eleonora Frida Mino/Associazione Bonaventura, rassegna di di eventi culturali di valorizzazione del territorio e perfettamente integrati con la natura e le origini storiche della zona. Capofila dell'iniziativa, che prenderà il via sabato e durerà fino al 4 di agosto, è il Comune di Camandona, con la collaborazione dei comuni di Callabiana, Veglio, la municipalità di Valdilana Mosso Santa Maria e le diverse Pro loco.

**Il sindaco di Camandona** Giulia Botta ha accolto l'invito di Eleonora Frida Mino per questo progetto: «Ho accolto con grande entusiasmo la proposta di Eleonora, condivido e riconosco il valore culturale e turistico di un progetto come questo che rappresenta al contempo un'opportunità per fare rete con Comuni e Associazioni del territorio. Come Amministrazione ci siamo resi disponibili da subito perché con la direttrice artistica condividiamo gli obiettivi: arte, bellezza, servizi e turismo per i nostri piccoli municipi». Si inizia proprio a Camandona sabato alle 15 al Santuario del Maz-

zucco con lo spettacolo tout public “Babù e il bosco dei Profumi” di Roberta Triggiani (*nella foto*), storico volto Rai della Strega salamandra della Melevisione, (replicato poi a Mosso il 3 e a Callabiana il 4 agosto), cui segue merenda a cura di Luca Patrian. Altre iniziative per tutto il mese di luglio e inizio agosto, come “Il Grande gioco di Camandona” (da un gioco dell'oca con quaranta caselle a “grandezza quasi umana” disposte sulla piazza, per conoscere i luoghi, le tradizioni, i beni ar-

chitettonici e gli aneddoti del paese, e il format “Storie e merende di una volta”, il racconto delle favole della tradizione seguite da chiacchiere con nonni. Per pubblico adulto recital e aperitivi con letture in musica “Sotto il campanile pendente: storie da MilleNovecento”, con aperitivo accompagnato dalle note de I Cantori di Camandona (domenica alle 17 sul sagrato della chiesa San Grato e Policarpo). Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.



LI  
ORNI

om

PANDORA Pandora [Scopri di più](#)

Sei qui: Home > Biella 🗨️ f X ✉️ 🔄

**S** CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

## Con “Il coraggio della tradizione” arriva nel Biellese un teatro popolare e senza palcoscenici



Lo spettacolo "I musicanti di Brema" con Eleonora Frida Mino

L'iniziativa dell'attrice e autrice Eleonora Frida Mino, originaria di Camandona

SIMONA ROMAGNOLI

10 Luglio 2024 alle 06:00 | 2 minuti di lettura

**U**n ritorno alle radici per riscoprire le tradizioni della propria terra attraverso spettacoli, recital, letture, giochi e laboratori che offrono occasioni per incontri nei diversi contesti coinvolti. Sono questi i contenuti dell’iniziativa «Il coraggio della tradizione» che, ideata dall’autrice e attrice Eleonora Frida Mino con la sua Associazione Bonaventura, coinvolgerà i Comuni di Camandona, Callabiana, Veglio e Valdilana.

**L'idea è di offrire un teatro popolare, immersivo, senza palcoscenici, che s'inserisce con garbo nei paesi, valorizzandoli, rigenerando i luoghi e rendendoli protagonisti.** Un teatro che unisce attori e spettatori in una relazione intima e ravvicinata, con l'obiettivo di creare legami con la popolazione, che viene coinvolta attivamente.

S'inizia in questo fine settimana e si chiude il 4 agosto. Previsti otto appuntamenti, con la collaborazione anche degli esercenti dei diversi paesi, che prepareranno la merenda.

**«Ho ideato un'offerta culturale incentrata sullo spettacolo dal vivo in territori montani periferici – spiega Eleonora Frida Mino, che è originaria di Camandona – per offrire occasioni di aggregazione e coesione nella comunità locale.** Ringrazio i Comuni per aver accolto con entusiasmo e collaborazione il progetto. Lo scopo è quello di portare cultura e bellezza, secondo la mia sensibilità artistica, di riattivare il senso di identità e comunità e magari incentivare il turismo di prossimità in queste zone».

«Ho accolto con grande entusiasmo la proposta di Eleonora – commenta Giulia Botta, neo-eletta sindaco del Comune di Camandona, capofila del progetto –. Condivido e riconosco il valore culturale e turistico di un progetto come questo, che rappresenta anche un'opportunità per fare rete con altri Comuni e associazioni del territorio».

**I primi appuntamenti saranno proprio a Camandona. Sabato alle 15 al Santuario del Mazzucco sarà la stessa Mino a interpretare lo spettacolo «Babù e il bosco dei profumi» di Roberta Triggiani (storico volto della Melevisione),** che sarà replicato a Mosso (Valdilana) il 3 agosto e a Callabiana il 4. Domenica alle 17 sul sagrato della chiesa dei Santi Grato e Policarpo sarà proposto «Sotto il campanile pendente», un recital di letture e musica in cui Mino sarà affiancata da Raffaella Tomellini e Francesco Maffione. Previsto inoltre un breve concerto dei Cantori di Camandona.

Da lunedì 15 a giovedì 19 si svolgeranno i laboratori creativi per la realizzazione del «Grande gioco di Camandona», una specie di «Gioco dell'oca», che verrà utilizzato domenica 21 alle 17 in un momento collettivo in piazza Falletti. Le favole della tradizione ispireranno gli appuntamenti in programma mercoledì 24 ancora a Camandona e sabato 27 a Veglio. Questi incontri prevedono anche l'ascolto dei ricordi dei nonni che diventeranno «pensieri di bellezza e tradizione» da custodire.

**L'immagine che caratterizza il progetto è opera di Daniele Basso, anche lui originario di Camandona.** Su sfondo blu come il cielo e l'acqua, una bimba prende il volo portata da un grappolo di palloncini che hanno la forma di gomitolini di lana: «Le nostre solide radici d'eccellenza tessile – commenta l'artista – diventano sostanza dei nostri sogni».

## NEWS DI BIELLA

EVENTI | 06 luglio 2024, 09:19

### "Il coraggio della tradizione", spettacoli, letture, laboratori e giochi teatrali



Evento per famiglie e bambini tutti ad ingresso gratuito



Rassegna di spettacoli teatrali, recital, letture, laboratori e "Il Grande Gioco! "Camandona, Callabiana, Veglio e Mosso (Valdilana) dal 13 luglio al 4 agosto ospiteranno una rassegna dedicata alle famiglie, alla cultura e al territorio ad ingresso gratuito.

Programma:

13 LUGLIO 2024 - BABU' e il bosco dei profumi. Ore 15.00, Camandona, Santuario del Mazzucco. Spettacolo di teatro e sensi, dedicato alla natura e alle piante, di Roberta Triggiani, con Eleonora Frida Mino

14 LUGLIO 2024 - SOTTO IL CAMPANILE PENDENTE. Recital "Atmosfere da MilleNovecento, letture in musica" Ore 17.00, Camandona, Sagrato della Chiesa San Grato e Policarpo. A seguire piccolo concerto de I Cantori di Camandona.

15 > 21 LUGLIO 2024 - IL GRANDE GIOCO DI CAMANDONA: incontri e laboratori di preparazione con i bambini e ragazzi di Camandona (BI) e dei paesi della Valle Strona per la preparazione de Il Grande Gioco di Camandona, gioco teatrale dedicato alle famiglie a tema borghi antichi e natura.

21 LUGLIO 2024 - IL GRANDE GIOCO DI CAMANDONA! Ore 17.00, Camandona, Piazza Falletti: "Il Grande Gioco di Camandona": come un grande gioco dell'oca con quaranta caselle a grandezza quasi umana per conoscere i luoghi, le tradizioni, le storie dei paesi, costruito attraverso incontri tra attori, lo Storico Ilario Guelpa e le comunità dei paesi.

24 LUGLIO 2024 - STORIE E MERENDE DI UNA VOLTA. "Come la neve: favola di Biancaneve" Ore 14.30, Santuario del Mazzucco, Camandona (BI).

27 LUGLIO 2024 - STORIE E MERENDE DI UNA VOLTA. "I musicanti di Brema" Ore 15.00, Veglio (BI), Osterie Scuole Comunali.

3 AGOSTO 2024 - BABU' E IL BOSCO DEI PROFUMI Ore 16, Mosso (BI) , Opera Pia Sella. Spettacolo di teatro e sensi, dedicato alla natura e alle piante, di Roberta Triggiani, con Eleonora Frida Mino.

4 AGOSTO 2024 - BABU' E IL BOSCO DEI PROFUMI Ore 16.00, Callabiana (BI), area estiva. Spettacolo di teatro e sensi, dedicato alla natura e alle piante, di Roberta Triggiani, con Eleonora Frida Mino.

Home > APPUNTAMENTI > "Il coraggio della tradizione": rassegna di spettacoli teatrali, recital, letture e laboratori...

## **“Il coraggio della tradizione”: rassegna di spettacoli teatrali, recital, letture e laboratori nel biellese**

9 Luglio 2024



*Babù e il Bosco dei Profumi*

Un teatro popolare, immersivo, senza palcoscenici che si inserisce con garbo nei paesi valorizzandoli: che rigenera i luoghi rendendoli protagonisti. Un teatro che unisce attori e spettatori in un'esperienza sempre unica, in una relazione di sguardi e respiri, intima e ravvicinata. Un teatro che vuole creare legami tra la popolazione coinvolta attivamente e che diventa occasione per scoprire lo stare insieme e riscoprire sé stessi.

È questo il ventaglio di proposte che il **Comune di Camandona come capofila, in collaborazione con i Comuni di Callabiana, Veglio e Mosso e alle Proloco** ospiteranno nell'estate grazie al progetto artistico di **Eleonora Frida Mino/Associazione Bonaventura**.

L'attrice e autrice biellese torna nelle sue terre di origine e propone "**Il coraggio della tradizione**", una rassegna di eventi culturali di valorizzazione del territorio e perfettamente integrati con la natura e le origini storiche della zona, e promossi da Associazione Bonaventura.



*Il coraggio della Tradizione*

Grazie al Comune di Camandona e al nuovo **Sindaco Giulia Botta**, che ha raccolto l'invito a fare da capofila con gli altri Comuni, le vallate risuoneranno di teatro: *"ho accolto con grande entusiasmo la proposta di Eleonora, condivido e riconosco il valore culturale e turistico di un progetto come questo che rappresenta al contempo un'opportunità per fare rete con Comuni e Associazioni del territorio. Come Amministrazione ci siamo resi disponibili da subito perché con la direttrice artistica condividiamo gli obiettivi: arte, bellezza, servizi e turismo per i nostri piccoli Municipi"*, spiega il Sindaco di Camandona, appena eletta e subito impegnata per il territorio.



Eleonora Frida Mino

*"Ho proposto – spiega **Eleonora Frida Mino direttrice artistica** – un'offerta culturale incentrata sullo spettacolo dal vivo in territori montani periferici per offrire occasioni di aggregazione e coesione nella comunità locale. Ringrazio i Comuni interessati per aver accolto con entusiasmo e collaborazione il progetto. Lo scopo è quello di portare cultura e bellezza, secondo la mia sensibilità artistica, di riattivare il senso di identità e comunità e magari cominciare a incentivare il turismo di prossimità in queste zone"*.

Si parte proprio a Camandona **sabato 13 luglio** con lo spettacolo tout public **"Babù e il bosco dei Profumi"** di Roberta Triggiani, storico volto RAI della Strega salamandra della MELEVISIONE e con in scena la stessa Mino (replicato

poi a Mosso il 3 e a Callabiana il 4 agosto), cui segue merenda a cura di Luca Patrian, per inaugurare un'estate ricca di appuntamenti per grandi e piccini!

Altre iniziative per tutto il mese di luglio e inizio agosto, come **"Il Grande gioco di Camandona"**, un gioco dell'oca con quaranta caselle a "grandezza quasi umana" disposte sulla piazza, per conoscere i luoghi, le tradizioni, i beni architettonici e gli aneddoti del paese, e il format **"Storie e merende di una volta"**, il



I musicanti di Brema

racconto delle favole della tradizione seguite da chiacchiere con nonni. Per pubblico adulto **recital** e aperitivi con letture in musica **"Sotto il campanile pendente: storie da MilleNovecento"**, con aperitivo accompagnato dalle note de I Cantori di Camandona.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Gli abitanti delle valli avranno un ruolo importante, perché verranno coinvolti a livello esperienziale attraverso i linguaggi artistici. Non solo spettatori, quindi, ma veri e proprio protagonisti della nuova dimensione artistica dei loro paesi.

Durante tutti gli eventi avverrà la raccolta de "i pensieri di bellezza e tradizione": suggestioni, video, disegni, forme artistiche restituiti dalla popolazione come elaborazione personale o di comunità circa le attività proposte e come percorso di condivisione. "Voglio inondare la rete di bellezza e tradizione!", conclude la Mino.

Spettacoli, recital, merende, fiabe, storie, aperitivi, giochi e letture saranno i grandi protagonisti dell'estate de **"Il coraggio della tradizione"**, grazie alle Amministrazioni comunali di **Camandona, Callabiana, Veglio e Mosso (Valdilana)** e alla collaborazione di: **Alimentari Luca Patrian, Cantori di Camandona, Circolo da Franca, EduTerra, Osterie Scuole Comunali, Parrocchia di Camandona, Proloco di Camandona e Callabiana e Mosso.**

L'immagine del progetto è un'opera dell'Artista Daniele Basso, anche lui di origine Camandonina.

*"Blu come il cielo, come l'acqua, come la Beata Vergine d'Oropa... Le nostre solide radici nel fare d'eccellenza diventano sostanza dei nostri sogni. Gomitoli di lana che si fanno palloncini e volano liberi, innalzandoci oltre i limiti dell'orizzonte. Tradizione, Innovazione e Natura s'intrecciano all'ombra del campanile di Camandona, immerso nelle valli biellesi, come materia della nostra identità, che nella fantasia e nel gioco dei nostri figli diventano il futuro che desideriamo"*, spiega Daniele Basso.

Per informazioni sulle date e sul programma consultare il sito [www.eleonorafridamino.com](http://www.eleonorafridamino.com)

8 luglio 2024

**CAMANDONA, CALLABIANA, VEGLIO E MOSSO (VALDILANA) -  
“Il coraggio della tradizione” - Rassegna di spettacoli teatrali,  
recital, letture, laboratori e “Il Grande Gioco!”**

Un progetto artistico dell'attrice e autrice biellese Eleonora Frida Mino/Associazione Bonaventura



---

**Un teatro popolare, immersivo**, senza palcoscenici che si inserisce con garbo nei paesi valorizzandoli: che rigenera i luoghi rendendoli protagonisti.

**Un teatro che unisce attori e spettatori** in un'esperienza sempre unica, in una relazione di sguardi e respiri, intima e ravvicinata.

**Un teatro che vuole creare legami tra la popolazione coinvolta** attivamente e che diventa occasione per scoprire lo stare insieme e riscoprire sé stessi.

È questo il ventaglio di proposte che il Comune di **Camandona** come capofila, in collaborazione con i Comuni di **Callabiana**, **Veglio** e **Mosso** e alle **Proloco** ospiteranno nell'estate grazie al progetto artistico di **Eleonora Frida Mino/Associazione Bonaventura**.

L'attrice e autrice biellese torna nelle sue terre di origine e propone "**Il coraggio della tradizione**", una rassegna di eventi culturali di valorizzazione del territorio e perfettamente integrati con la natura e le origini storiche della zona, e promossi da Associazione Bonaventura.

Grazie al Comune di Camandona e al nuovo Sindaco **Giulia Botta**, che ha raccolto l'invito a fare da capofila con gli altri Comuni, le vallate risuoneranno di teatro: "*Ho accolto con grande entusiasmo la proposta di Eleonora, condivido e riconosco il valore culturale e turistico di un progetto come questo che rappresenta al contempo un'opportunità per fare rete con Comuni e Associazioni del territorio. Come Amministrazione ci siamo resi disponibili da subito perché con la direttrice artistica condividiamo gli obiettivi: arte, bellezza, servizi e turismo per i nostri piccoli Municipi*", spiega il Sindaco di Camandona, appena eletta e subito impegnata per il territorio.

*"Ho proposto – spiega **Eleonora Frida Mino** direttrice artistica – un'offerta culturale incentrata sullo spettacolo dal vivo in territori montani periferici per offrire occasioni di aggregazione e coesione nella comunità locale. Ringrazio i Comuni interessati per aver accolto con entusiasmo e collaborazione il progetto. Lo scopo è quello di portare cultura e bellezza, secondo la mia sensibilità artistica, di riattivare il senso di identità e comunità e magari cominciare a incentivare il turismo di prossimità in queste zone".*

**Si parte proprio a Camandona sabato 13 luglio** con lo spettacolo tout public "Babù e il bosco dei Profumi" di **Roberta Triggiani**, storico volto RAI della Strega salamandra della Melevisione e con in scena la stessa **Mino (replicato poi a Mosso il 3 e a Callabiana il 4 agosto)**, cui segue merenda a cura di **Luca Patrian**, per inaugurare un'estate ricca di appuntamenti per grandi e piccini!

Altre iniziative per tutto il mese di luglio e inizio agosto, come “**Il Grande gioco di Camandona**”, un gioco dell’oca con quaranta caselle a “grandezza quasi umana” disposte sulla piazza, per conoscere i luoghi, le tradizioni, i beni architettonici e gli aneddoti del paese, e il format “Storie e merende di una volta”, il racconto delle favole della tradizione seguite da chiacchiere con nonni.

Per pubblico adulto recital e aperitivi con letture in musica “**Sotto il campanile pendente: storie da MilleNovecento**”, con aperitivo accompagnato dalle note de **I Cantori di Camandona**.

**Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.**

Gli abitanti delle valli avranno un ruolo importante, perché verranno coinvolti a livello esperienziale attraverso i linguaggi artistici.

Non solo spettatori, quindi, ma veri e proprio protagonisti della nuova dimensione artistica dei loro paesi.

Durante tutti gli eventi avverrà la raccolta de “**i pensieri di bellezza e tradizione**”: suggestioni, video, disegni, forme artistiche restituiti dalla popolazione come elaborazione personale o di comunità circa le attività proposte e come percorso di condivisione.

“*Voglio inondare la rete di bellezza e tradizione!*”, conclude **Mino**.

Spettacoli, recital, merende, fiabe, storie, aperitivi, giochi e letture saranno i grandi protagonisti dell’estate de “Il coraggio della tradizione”, grazie alle Amministrazioni comunali di Camandona, Callabiana, Veglio e Mosso (Valdilana) e alla collaborazione di: Alimentari Luca Patrian, Cantori di Camandona, Circolo da Franca, EduTerra, Osterie Scuole Comunali, Parrocchia di Camandona, Proloco di Camandona e Callabiana e Mosso.

L’immagine del progetto è un’opera dell’Artista **Daniele Basso**, anche lui di origine Camandonina.

*“Blu come il cielo, come l’acqua, come la Beata Vergine d’Oropa... Le nostre solide radici nel fare d’eccellenza diventano sostanza dei nostri sogni. Gomitoli di lana che si fanno palloncini e volano liberi, innalzandoci oltre i limiti dell’orizzonte. Tradizione, Innovazione e Natura s’intrecciano all’ombra del campanile di Camandona, immerso nelle valli biellesi, come materia della nostra identità, che nella fantasia e nel gioco dei nostri figli diventano il futuro che desideriamo”*, spiega **Daniele Basso**.

Per informazioni sulle date e sul programma consultare il sito [www.eleonorafridamino.com](http://www.eleonorafridamino.com)

## L'intervista, Eleonora Frida Mino racconta la magia del teatro: “Mi piace parlare ai giovani”



Artista, attrice, residente a Torino ma originaria del Biellese: “Il mio cuore appartiene a queste vallate”.



L'intervista, Eleonora Frida Mino racconta la magia del teatro: “Mi piace parlare ai giovani”

Eleonora Frida Mino è un artista prima di tutto, molto brava, versatile, che si trasforma sul palco e durante le interpretazioni perchè, come dice lei:” Il mio mestiere è partire dalle emozioni e tramite le storie che porto sul palco, far pensare” ma poi racconta e racconta scopri che è biellese d'origine e qui trova sempre un porto sicuro per le sue emozioni e per la sua famiglia: “Quando sono a casa cucino con grande gioia, giro in bicicletta, mi godo marito, figlia, nipoti, amici e l'adorata montagna del paese biellese di origine”.

Già le origini la tua terra biellese?

*E' un ritorno, iniziato da tempo. Torno con un ricco programma, più organico mi fa un effetto strano come se non fosse trascorso. Io ho iniziato a fare teatro a 11 anni sul sagrato della chiesa di Camandona, già attrice quando ero piccola, e conservo gli articoli dell'epoca che parlavano della mia performance. Lo facevo sicuramente per divertimento, tornarci da professionista è una bella sensazione. Quando dico che ho il cuore qua è una vera sensazione che viene dall'anima.*

### **Che sensazioni ti dà?**

*Non mi sento originaria di Camandona, mi sento nativa di questi luoghi, abito a Torino per questioni professionali ma il mio cuore appartiene a queste vallate, sono della provincia di Biella, mi sento di qua, e quando mi chiedono di dove sono, rivendico orgogliosamente la mie origini.*

### **Un palcoscenico diverso da un teatro?**

*Ho calcato palcoscenici grandissimi, ho girato storie in grandi teatri e con centinaia di persone davanti, e tornare su questi palcoscenici naturali ha tutto un sapore diverso, non ci sono protezioni vedere negli occhi il pubblico è una grandissima emozione, più forte che affrontare una platea numerosa che non conosci c'è sempre un grande senso di responsabilità. Portare il teatro in questa vallate significa dare dei contenuti ben precisi, un teatro popolare e per tutti. Una scelta artistica nell'atto creativo e poi si è sempre emozionati quando si sceglie cosa fare.*

### **Cosa cerchi di trasmettere attraverso la tua recitazione?**

*Attraverso la recitazione ho cercato di parlare sempre ai giovani anche a quelli più piccoli, sono un'attrice per tutti però, per me, recitare sul palcoscenico è parlare alla gente e raccontare storie e stimolare nelle persone la voglia di capire l'umanità e di ritrovare in quelle storie un pezzettino di se stessi e quindi capire qualcosa in più esattamente come gli attori quando interpretano un personaggio e si calano nei panni degli altri. Il tutto per raccontare storie di umanità e questa, in fondo è la magia del teatro.*

### **Hai fatto l'avvocato per alcuni anni, e poi?**

*Ho scelto di cambiare strada anche se nel mio mestiere ho scelto di trasmettere molti messaggi sulla giustizia. Il mio spettacolo Per questo mi chiamo Giovanni con più di 200 repliche, dedicato a Falcone, oppure quello dedicato a Emanuela Loi, tra l'altro realizzato nel Biellese dove le hanno intitolato una scuola, vorrei rifarlo così come vorrei tornare al Teatro Sociale. La mia scelta, dal 2012, è quella di trasmettere molto il senso della giustizia, del rispetto delle regole e dell'assunzione delle responsabilità, preferisco avviare delle riflessioni sul senso di giustizia e sul ruolo che ciascuno di noi svolge all'interno di una società.*

### **Un teatro impegnato?**

*Non solo mi piace anche realizzare spettacoli più leggeri come quelli portati in scena in questi giorni, in cui abbiamo mescolato diverse arti, anche quelle musicali perché in fin dei conti il teatro racconta sempre storie ed emozioni.*

colare forma di turismo, che punta sul grande bacino rappresentato dagli italiani nel mondo. Interverranno poi Marta Prione per il Museo dell'Infanzia, Marcello Vaudano (presidente del DocBi) per il Musa - Museo della sacralità dell'acqua, Alessan-

inzierà alle 15,30 con le visite al Museo dell'Infanzia e al «Musa» (Museo degli Acquasantini). Qui alle 16,30 è previsto il concerto «Sfumature italiane», che coinvolgerà il pianista Gianluca Faragli, gli attori di Sto-

Il pianista Gianluca Faragli

rie di Piazza e Oliviero Cappellini che interpreterà poesie scritte da Camilla Patria. Saranno proposti bra-

ranco Remo Vinciguerra, noto come «il Rodari della musica». Biglietti: 8 euro intero, 5 ridotto, 3 convenzioni, gratuito under 12. Prenotazione: 370.3031220 (sms o WhatsApp). s. ro. —

zione di Pettinengo comincerà la mattinata. Il pomeriggio proseguirà con le visite alle sedi museali (dalle 14,30 alle 18,30) e con il concerto della rassegna «Suoni in movimento». —

ro: l'artista disegna infatti utilizzando una penna 3D. La bidimensionalità del disegno classico, attraverso il filamento Pla (acido polilattico), crea un oggetto scultoreo. s. ro. —

OGGI E DOMANI DOPPIA REPLICA A MOSSO E CALLABIANA

## Nel bosco dei profumi di Fata Robinia il teatro che regala emozioni ai bambini

Con doppia replica di «Babù e il bosco dei profumi», lo spettacolo che a metà luglio ha aperto l'intero percorso, si conclude la prima edizione de «Il coraggio della tradizione», rassegna ideata e organizzata da Eleonora Frida Mino con l'Associazione Bonaventura.

L'attrice e autrice, che vive e lavora a Torino ma è originaria di Camandona, dove ritorna spesso, ha proposto, anche nei paesi limitrofi, appunta-

menti in cui l'arte del teatro e della narrazione è diventata un mezzo di condivisione. «È stato un esperimento per me - commenta - ma sto già pensando a una seconda edizione. Avevo fiducia nel risultato e il riscontro mi conferma che avevo ragione. Ho sentito una grande partecipazione. Comuni, Pro loco e l'intera comunità hanno collaborato, spesso in modo molto pratico, con grande entusiasmo. La forza del progetto è pro-

prio il senso di comunità, che purtroppo si è perso nelle grandi città, ma resiste nei piccoli contesti».

Gli ultimi due appuntamenti saranno oggi alle 16 all'Opera Pia Sella di Mosso (Valdilana) e domani alle 17,30 nell'Area Estiva della Pro loco di Callabiana.

Lo spettacolo, pensato per bambini e famiglie, è interpretato dalla stessa Eleonora Frida Mino ed è stato ideato e scritto da Roberta Triggiani



Eleonora Frida Mino in «Babù e il bosco dei profumi» FOTO GIANLUCA CONTE

(la celebre Strega Salamandra della Melevisione), con la quale collabora spesso. Protagonista è la Fata Robinia che, nel suo magico libro, scopre come aiutare l'Orsetto Babù ad arrestare il sortilegio che ogni giorno riduce le dimensioni del suo già piccolissimo bosco. «In una semplice scenografia che riproduce un albero fatto di veli di garza - spiega l'attrice - coinvolgo i bambini utilizzando erbe aromatiche del luogo, dalla salvia al timo di montagna. A un certo punto del racconto, infatti, lo spettacolo diventa un'esperienza pratica e sensoriale: i partecipanti aiutano Babù a ricostruire la sua casa, inserendo nel libro il loro ciuffetto di erbe aromatiche». s. ro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'intervista

**Eleonora Frida Mino: «Il teatro è lo strumento espressivo più potente. Parlo di giustizia e legalità, racconto lo storia di Emanuela Loi come simbolo di coraggio»**



### Simboli di coraggio

N.130 - 21 marzo 2024. Il teatro racconta legalità e antimafia, ne parliamo con Eleonora Frida Mino. Agenda: opera western di Puccini, musical, danza e teatro di strada al cinema. Otto bandi aperti.



PAOLO MORELLI

MAR 21, 2024 · A PAGAMENTO



**Torino Teatro**

Il sipario aperto del blog Torino Scritta

Il teatro di Torino e dintorni nella tua casella email, ogni giovedì